

L'EMERGENZA L'ex consigliere comunale Mastroianni: «Intervenga l'Esercito» Rifiuti, situazione ormai al collasso

Potere al Popolo: «Pericoli evidenti per la salute pubblica e persino per il traffico»

«DI fronte alle incapacità della terna commissariale, il Prefetto di Catanzaro ha il dovere di chiedere l'intervento straordinario dell'Esercito italiano e della Protezione civile per la rimozione delle discariche abusive e ingombranti sparsi per i quartieri, le aree montane, i marciapiedi e per le vie della città da quasi due mesi». Lo scrive in una nota l'ex consigliere comunale Nicola Mastroianni, secondo il quale «la situazione in queste ultime ore si è letteralmente aggravata in molte zone per via delle piogge torrenziali e degli allagamenti che hanno sparso per le strade rifiuti di ogni genere con evidenti rischi per la sicurezza stradale e la salute della popolazione».

«Malgrado gli esposti alla Procura della Repubblica - prosegue Mastroianni - e tante richieste di comuni cittadini finalizzate al ripristino delle normali condizioni decorose, igieniche e sanitarie, l'emergenza ambientale dovuta alla mancata raccolta dei rifiuti ha raggiunto i limiti di indecenza e intollerabilità. La nostra città non può rimanere ancora per altri giorni in queste condizioni di abbandono e assoluto degrado. Inadeguatezza, incapacità e responsabilità



Sacchetti della spazzatura ammassati per la mancata raccolta in città



della terna commissariale sono di tutta evidenza».

Mastroianni, quindi, attende l'intervento di somma urgenza del Prefetto e di tutte le istituzioni preposte per accelerare già dalle prossimi

ore l'allontanamento dei rifiuti dalle strade, dalle scuole e dalle abitazioni e contestualmente renda permanente il servizio della raccolta dei rifiuti per far rientrare definitivamente

l'emergenza ambientale nella città di Lamezia Terme».

Sui rifiuti interviene anche Potere al Popolo di Lamezia e del Reventino: «La situazione rifiuti nella nostra città è ormai giunta ad

un livello di degrado non più tollerabile».

E ancora: «Intere strade invase dai rifiuti, pericoli evidenti per la salute pubblica e persino per il traffico cittadino. Nessun controllo da

parte delle autorità competenti (Polizia Municipale praticamente inesistente), e nessuna comunicazione da parte delle istituzioni. Mentre gli operatori della Multiservizi rivendicano, con il nostro pieno sostegno, i loro diritti, la stessa Multiservizi non è più in grado di gestire l'emergenza rifiuti». «Ad aggravare la situazione l'ormai consolidato immobilismo dei commissari prefettizi, evidentemente indifferenti alla problematiche sanitarie e sociali della città che sono stati chiamati a gestire in attesa delle prossime elezioni comunali».

Anche per questo, come Potere al Popolo, «già nei giorni scorsi, abbiamo protocollato la richiesta di incontro urgente con gli stessi commissari. E' evidente che il continuo susseguirsi di comunicati stampa non porterà alla soluzione del problema, ed è evidente che un accumulo di rifiuti di questa portata ha cause che non possono essere limitate all'emergenza ambientale delle ultime settimane. Nei prossimi giorni promuoveremo una serie di azioni dimostrative e di sensibilizzazione».

p.re.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AL CHIOSTRO CAFFÈ LETTERARIO

Divertenti passatempi abbandonando tablet e telefonini

La generazione attuale di bambini sta purtroppo crescendo priva di momenti di gioco creativo, di interazione sociale e di noia.

Ma proprio dalla noia nasce la creatività. E la creatività è una delle basi per un'infanzia serena. Insomma, bisogna fornire ai bambini l'opportunità di an-

noiarsi per risvegliare la loro creatività. E allora il Chiostro Caffè Letterario, l'associazione Mata e il Sistema Bibliotecario Lametino hanno deciso di "nascondere" tablet e telefonini ai bambini e di usare la noia per costruire il kit anti noia. Saranno quattro appuntamenti che si svolgeranno nella sala bimbi

del Chiostro Caffè Letterario nei giorni 7, 14, 21 novembre e 5 dicembre, con inizio alle ore 16.30 e avranno l'obiettivo di creare dei divertenti passatempi per inventare storie e giochi da fare da soli o con mamma e papà. Il costo di ogni laboratorio sarà di 5 euro con merenda inclusa.